

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Casa circondariale di Catanzaro "Ugo Caridi"
Area amministrativo-contabile

DECISIONE A CONTRARRE N. 125/2023

OGGETTO: Fornitura materiale per il ripristino delle docce comuni nei padiglioni A.S. e C.O. CIG - Z6D3BC7D40

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la richiesta da parte dell'Ass. C.C. Cerminara Franco, in qualità di addetto al servizio M.O.F., di acquisto del materiale necessario per il ripristino delle docce comuni nei padiglioni A.S. e C.O.;

Ritenuto indispensabile procedere all'acquisto della fornitura in oggetto al fine di riqualificare i sopradetti locali e garantire le condizioni igienico-sanitarie;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Tenuto conto delle richieste di preventivo agli O.E.: COMEFER S.R.L., EDILCHIRICO S.R.L. e EL.FE. BRICOLOGE;

Considerato che solo COMEFER S.R.L. ha presentato la sua migliore offerta;

Dato atto che è stata individuato, quale possibile fornitore, il sopracitato operatore economico;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono

procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura indicata in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta COMEFER SRL** con sede in Via Parisi, 28- 87050 Mangone (CS);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 840,64** sul **cap. 1687 PG 1** di cui € 689,05 per la fornitura ed € 151,59 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici)

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 03/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 126/2023

OGGETTO: Fornitura profilo in ferro per le salette multi-videoconferenza CIG - Z423BC844A

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la richiesta del Comandante di Reparto di Dott. Domenico Paino relativa alla realizzazione di ulteriori n. 2 salette di multi-videoconferenza;

Considerato il sopralluogo effettuato dall'Ufficio Tecnico Superiore circa la fattibilità della sopradetta richiesta;

Vista la nota n. 13975 del 22/03/2023 del PRAP – Ufficio II Risorse Materiali e Contabilità Sez. IV Edilizia Penitenziaria – con la quale viene comunicata l'autorizzazione all'incremento n. 2 salette e gli interventi necessari alla realizzazione di queste;

Considerato che per la realizzazione delle sopradette salette è necessario eseguire alcuni interventi edili che richiedono la fornitura di quanto in oggetto;

Vista la richiesta del materiale da parte del Tecnico Mascaro Vincenzo;

Ritenuto indispensabile procedere all'acquisto della fornitura di materiale in oggetto;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Considerato che, inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento è estremamente circoscritto, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, riferito alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;

Tenuto conto della richiesta di preventivo all'O.E.: COMEFER S.R.L.;

Considerato che solo COMEFER S.R.L. ha presentato la sua migliore offerta;

Dato atto che è stata individuato, quale possibile fornitore, il sopracitato operatore economico;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione del fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura indicata in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta COMEFER SRL** con sede in Via Parisi, 28- 87050 Mangone (CS);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 224,48** sul **cap. 1687 PG 1** di cui € 184,00 per la fornitura ed € 40,48 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici)

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 03/07/2023

DETERMINA N. 127/2023

OGGETTO: Lavori per il ripristino della funzionalità del centralino detenuti CIG - Z843BC8E3C

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la relazione da parte dell'Ass. C. Coord. Noce Giovanni, in qualità di responsabile della sala regia, relativa al guasto del centralino detenuti, causato presumibilmente da una problematica sulla rete elettrica;

Considerata l'urgenza di ripristinare la funzionalità del centralino detenuti, in modo da garantire alla popolazione detenuta i contatti telefonici con i familiari, è stato necessario individuare la ditta CODICE BINARIO di Vinciguerra Carmelino quale affidatario del sopradetto lavoro

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in

elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento dell'esecuzione del lavoro indicato in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta CODICE BINARIO DI Vinciguerra Carmelino** con sede legale in Via Garibaldi, 29- 89052 Campo Calabro (RC);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 341,60** sul **cap. 1687 PG 1** di cui € 280,00 per la fornitura ed € 61,60 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativa/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici)

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 04/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 128/2023

OGGETTO: Licenza software per il centralino dell'istituto CIG - Z853BCCD41

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "Disposizioni in materia di

amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari”;

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le *“Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;*

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;*

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di *“Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale”;*

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;*

Vista la richiesta da parte dell'Ass. C. Coord. Noce Giovanni, in qualità di responsabile della sala regia, relativa all'intervento di aggiornamento e manutenzione straordinaria sul centralino dell'Istituto;

Vista la richiesta da parte del Comandante del reparto, il Dott. Domenico Paino, di abilitazione alle telefonate esterne sul proprio telefono dell'ufficio, al fine di garantire la privacy e la segretezza di talune informazioni con le autorità giudiziarie e le forze di polizia;

Considerata l'urgenza di ripristinare la funzionalità ottimale del centralino al fine di garantire le esigenze dell'Istituto, è stato necessario individuare la ditta CODICE BINARIO di Vinciguerra Carmelino quale affidatario del sopradetto lavoro

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;*

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.i. che introducono l'obbligo a

carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura indicata in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta CODICE BINARIO DI Vinciguerra Carmelino** con sede legale in Via Garibaldi, 29- 89052 Campo Calabro (RC);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 963,80** sul **cap. 1687 PG 1** di cui € 790,00 per la fornitura ed € 173,80 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativa/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 04/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 129/2023

OGGETTO: Fornitura Gasolio da riscaldamento attraverso convenzione Consip per il mese Luglio 2023 - GIORNO 18/07/2023- CIG 89962872E3 - CIG DERIVATO 94212483CC

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Vista L. 23 dicembre 1999, n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge finanziaria 2000) commi 25 e 26 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. 24 febbraio 2000 - Conferimento alla CONSIP S.p.a. dell'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi per conto delle amministrazioni dello Stato;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2008.
- La normativa vigente in materia di contratti della Pubblica Amministrazione.

Valutata la necessità di garantire i servizi essenziali erogati da questa Pubblica Amministrazione, indispensabili al buon funzionamento dell'Istituto,

Vista la richiesta presentata dal tecnico caldaista *Furfaro Emanuele*, di rifornimento di gasolio di lt. 10.000 per il giorno 18/07/2023;

DECIDE

Di procedere all'inoltro dell'**ordine di acquisto** per la fornitura di Gasolio da riscaldamento, sul MEPA, attraverso la convenzione Consip 11 Lotto 16 alla BRONCHI COMBUSTIBILI S.r.l., per un quantitativo pari a 10.000 litri complessivi per il giorno 18/07/2023.

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro

Catanzaro, 04/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 130/2023

OGGETTO: Fornitura palloni da calcio CIG - ZF13BD138B

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la richiesta da parte del Dott. Napoli Giuseppe, responsabile dell'area trattamentale, di acquisto di palloni da calcio da mettere a disposizione della popolazione detenuta;

Ritenuto necessario procedere all'acquisto dei sopradetti beni al fine di favorire la socializzazione tra la popolazione detenuta;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Rilevato che è stata svolta un'indagine sulla piattaforma del Mercato elettronico, volta ad individuare il minor prezzo per l'acquisto dei beni in oggetto e che è stata visualizzata l'offerta a catalogo del seguente operatore economico DINA PROFESSIONAL SRL;

Rilevato che la fornitura oggetto del presente approvvigionamento resa disponibile dal sopradetto O.E., corrisponde alle caratteristiche richieste;

Visto che l'OE citato ha dato disponibilità del prodotto garantendo una consegna tempestiva;

Ritenuto di affidare l'appalto, mediante **O.D.A.** del Mercato elettronico, al citato operatore economico per i motivi sopra evidenziati;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a

5.000 euro;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura indicata in oggetto tramite **Ordine d'Acquisto** sul mercato elettronico a favore della **ditta DINA PROFESSIONAL SRL** con sede legale in Via Soldato Mannino, 56 – 95037 San Giovanni La Punta (CT);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 503,25** sul **cap. 1761 PG 12** di cui € 412,50 per la fornitura ed € 90,75 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativa/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 06/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 131/2023

OGGETTO: Fornitura materiale per tinteggiature Pad. A.S. - CIG – Z483BDCC67

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la richiesta dell'Ass.C.C. Dell'Anna Luca in qualità di addetto al servizio MOF di un acquisto minimo del materiale necessario per il ripristino del padiglione A.S.;

Ritenuto indispensabile procedere all'acquisto della fornitura in oggetto al fine di riqualificare i sopradetti locali e garantire le condizioni igienico-sanitarie;

Ritenuto indispensabile procedere all'acquisto della fornitura di materiale in oggetto;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvisionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle

ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Considerato che, inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento è estremamente circoscritto, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, riferito alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;

Tenuto conto della richiesta di preventivo agli O.E.: COLACCHIO FILIPPO SRL, PRONTO CASA S.A.S, DEDIL DONATO SRL;

Considerato che solo PRONTO CASA S.A.S, ha presentato la sua migliore offerta;

Dato atto che è stata individuato, quale possibile fornitore, il sopracitato operatore economico;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura indicata in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta PRONTO CASA SAS di Vasile Matteo & C.** con sede in Viale dei Normanni, 32 – 88100 Catanzaro (CZ)

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 1.130,00** sul **cap. 1687 PG 1** di cui **€ 926,23** per la fornitura ed **€ 203,77** per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento

dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 11/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 132/2023

OGGETTO: Fornitura nr 8 kit per barberia CIG – Z453BE1230

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la richiesta da parte dell'Ispettore Capo Proganò Tommaso, Coordinatore del responsabile del Reparto Reclusione Ordinaria;

Ritenuto necessario procedere all'acquisto dei sopradetti beni al fine di mantenere la pulizia e il benessere della popolazione detenuta;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Rilevato che è stata svolta un'indagine sulla piattaforma del Mercato elettronico, volta ad individuare il minor prezzo per l'acquisto dei beni in oggetto e che è stata visualizzata l'offerta a catalogo del seguente operatore economico ULTRAPROMEDIA SRL

Rilevato che la fornitura oggetto del presente approvvigionamento resa disponibile dal sopradetto O.E., corrisponde alle caratteristiche richieste;

Visto che l'OE citato ha dato disponibilità del prodotto garantendo una consegna tempestiva;

Ritenuto di affidare l'appalto, mediante **O.D.A.** del Mercato elettronico, al citato operatore economico per i motivi sopra evidenziati;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura indicata in oggetto tramite **Ordine d'Acquisto** sul mercato elettronico a favore della **ditta ULTRAPROMEDIA SRL** con sede legale in Via Flaminia, 71 - 00196 Roma;

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 1.317,60** sul **cap. 7341 PG 1** di cui € 1.080,00 per la fornitura ed € 237,60 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativa/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 13.07.2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 133/2023

OGGETTO: Fornitura serrature cassettiere sala colloqui CIG – ZE73BF43A3

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

Vista la richiesta da parte dell'Isp. Durante Gianluca, in qualità di Coord. U.O. colloqui, di fornitura di nuove cassettiere per il deposito degli oggetti personali, presso la sala d'attesa dei colloqui, dei familiari della popolazione detenuta;

Considerato che solo le serrature risultano usurate mentre la struttura delle cassettiere è integra;

Ritenuto necessario procedere all'acquisto delle serrature per garantire il corretto funzionamento delle cassettiere in oggetto;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Rilevato che è stata svolta un'indagine sulla piattaforma del Mercato elettronico, volta ad individuare il minor prezzo per l'acquisto dei beni in oggetto e che è stata visualizzata l'offerta a catalogo del seguente operatore economico 3M FORNITURE SRL;

Rilevato che la fornitura oggetto del presente approvvigionamento resa disponibile dal sopradetto O.E., corrisponde alle caratteristiche richieste;

Visto che l'OE citato ha dato disponibilità del prodotto garantendo una consegna tempestiva;

Ritenuto di affidare l'appalto, mediante **O.D.A.** del Mercato elettronico, al citato operatore economico per i motivi sopra evidenziati;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura indicata in oggetto tramite **Ordine d'Acquisto** sul mercato elettronico a favore della **ditta 3M FORNITURE SRL** con sede legale in Via Provinciale Bologna, 27 – 40016 San Giorgio di Piano (BO);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 413,21** sul **cap. 1687 PG 1** di cui € 338,70 per la fornitura ed € 74,51 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 19/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 134/2023

OGGETTO: Fornitura n. 5 caricabatterie per i telefoni utilizzati per le videochiamate CIG - ZC53BF4C1F

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la richiesta da parte del Sov.te Morelli Antonio, Vice Coord. del reparto colloqui familiari, di sostituzione dei caricabatterie non funzionanti dei telefoni utilizzati per effettuare le videochiamate

Ritenuto necessario procedere all'acquisto della fornitura in oggetto, al fine di garantire alla popolazione detenuta la possibilità di mantenere il contatto con i propri familiari;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano

scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Rilevato che è stata svolta un'indagine sulla piattaforma del Mercato elettronico, volta ad individuare il minor prezzo per l'acquisto dei beni in oggetto e che è stata visualizzata l'offerta a catalogo del seguente operatore economico 3M FORNITURE SRL;

Rilevato che la fornitura oggetto del presente approvvigionamento resa disponibile dal sopradetto O.E., corrisponde alle caratteristiche richieste;

Visto che l'OE citato ha dato disponibilità del prodotto garantendo una consegna tempestiva;

Ritenuto di affidare l'appalto, mediante **O.D.A.** del Mercato elettronico, al citato operatore economico per i motivi sopra evidenziati;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura indicata in oggetto tramite **Ordine d'Acquisto** sul mercato elettronico a favore della **ditta 3M FORNITURE SRL** con sede legale in Via Provinciale Bologna, 27 – 40016 San Giorgio di Piano (BO);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 79,24** sul **cap. 7321 PG 2** di cui € 64,95 per la fornitura ed € 14,29 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 19/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 135/2023

OGGETTO: Riparazione della sbarra d'ingresso dell'Istituto a seguito di sinistro CIG -

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la relazione dell'Agente Caracciolo Giovanna, in turno al Block House in data 16.01.2023, del sinistro causato dal Sig. Candelieri Paolo con la propria autovettura alla sbarra d'ingresso dell'Istituto;

Visto che l'autore del fatto se ne assumeva la piena responsabilità rendendosi disponibile a risarcire i danni cagionati

Ritenuto necessario riparare la sbarra d'ingresso dell'Istituto in modo da garantire il ripristino della sua funzione;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Vista la richiesta di preventivo all'operatore economico PG SYSTEM di Pileggi Giuseppe;

Ritenuto di affidare la riparazione in oggetto al sopracitato O.E., in quanto in grado di assicurare una regolare e tempestiva esecuzione del lavoro;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei

flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della riparazione indicata in oggetto tramite **Trattativa diretta** sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione a favore della **ditta PG SYSTEM di Pileggi Giuseppe** con sede legale in Via dei Bizantini, 262- Lamezia Terme;

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 219,60** sul **cap. 1687 PG 1** di cui € 180,00 per la fornitura ed € 39,60 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativa/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 19/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 136/2023

OGGETTO: Verifica impianti di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche – D.P.R. 462/01 CIG - Z553BF5CFF

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la relazione dell'Ass. Tecnico Paone Marco nella rappresenta la necessità, entro il 04.11.2023, di far eseguire le verifiche biennali sugli impianti in oggetto a mezzo di un ente certificatore abilitato, così come previsto dalla normativa vigente in materia;

Ritenuto necessario procedere alla verifica di quanto in oggetto, così come previsto dalla normativa;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle

prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Vista la richiesta di preventivo all'operatore economico ICOVER SPA;

Ritenuto di affidare il servizio in oggetto al sopracitato O.E., in quanto ente certificatore abilitato;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della riparazione indicata in oggetto tramite **Trattativa diretta** sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione a favore della **ditta ICOVER SPA** con sede legale in Piazza della Libertà, 10 -00192 Roma;

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 1.830,00** sul **cap. 1687 PG 1** di cui € 1.500,00 per il servizio e € 330,00 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 19/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 137/2023

OGGETTO: Fornitura e montaggio vetri blindati per la camera detentiva n. 3 del

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la richiesta dell'Ass. C.C. Dell'Anna Luca, in qualità di addetto al servizio M.O.F., di acquisto di materiale necessario a rendere agibile la camera detentiva n. 3 del Reparto di Osservazione Psichiatrica - 4° piano S.A.I.;

Considerato che l'elenco del materiale ricomprende anche n. 2 vetri blindati;

Ritenuto indispensabile procedere all'acquisto della fornitura del materiale in oggetto, in quanto necessario a rendere agibile la sopradetta camera detentiva;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Vista la richiesta di preventivo all'O.E. L'ARTE DEL FERRO BATTUTO DI BIANCO LUCA in quanto lo stesso ha già fornito dei vetri blindati per altre camere del medesimo piano;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Dato atto che è stata individuato, quale possibile fornitore, il sopracitato operatore economico;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di

efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura indicata in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta "L'arte del ferro battuto di Bianco Luca"** con sede in località Frasso - 88050 Cropani Marina (CZ);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 707,60** sul **cap. 1687 PG 1** di cui € 580,00 per la fornitura ed € 127,60 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 20/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 138/2023

OGGETTO: Fornitura lavabo inox per la camera detentiva n. 3 del Reparto di Osservazione Psichiatrica - 4° piano S.A.I. CIG - ZB53BF73EE

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la richiesta dell'Ass. C.C. Dell'Anna Luca, in qualità di addetto al servizio M.O.F., di acquisto di materiale necessario a rendere agibile la camera detentiva n. 3 del Reparto di Osservazione Psichiatrica - 4° piano S.A.I.;

Considerato che l'elenco del materiale ricomprende anche un lavabo inox;

Ritenuto indispensabile procedere all'acquisto della fornitura del materiale in oggetto in quanto necessario per rendere agibile la sopradetta camera detentiva;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvisionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle

ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Vista la richiesta di preventivo all'O.E. HOLITY.COM DI NAMITI SRL;

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma 1, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento della fornitura indicata in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta HOLITY.COM DI NAMITI SRL** con sede legale in Via Cortile, 16 -80069 Vico Equense (NA);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 707,60** sul **cap. 1687 PG 1** di cui € 580,00 per la fornitura ed € 127,60 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 20/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 139/2023

OGGETTO: Riparazione impianto di climatizzazione presso le sale colloqui e i locali chiostra del reparto R.O. CIG - ZD83BF7876

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Viste le relazioni dell'Isp. Durante Gianluca, Coord. U.O. colloqui, relative al malfunzionamento dell'impianto di climatizzazione presso la sala colloqui del reparto R.O.;

Viste le relazioni degli Agenti Giuliano Elio e Vaglia Domenico relative al malfunzionamento dell'impianto di climatizzazione nelle chiostre del reparto R.O.;

Ritenuto indispensabile procedere alla riparazione dell'impianto in oggetto al fine di ripristinare il suo corretto funzionamento;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Vista la richiesta di sopralluogo e di preventivo all'O.E. GUALTIERI RAFFAELE CLIMA;

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei

flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento dei lavori indicati in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta GUALTIERI RAFFAELE CLIMA** con sede in Viale dei Bizantini,47/49/51 Cortile, 16 -88100 Catanzaro (CZ));

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 1.220,00** sul **cap. 7321 PG 2** di cui € 1.000,00 per i lavori ed € 220,00 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativa/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 20/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 140/2023

OGGETTO: Manutenzione straordinaria impianto elevatore R.O. Nr. 2000 CIG - ZFA3BF887D

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la relazione dell'Isp. Capellupo Giuseppe, in qualità di Vice Coordinatore del reparto R.O., con la quale si rappresenta il non funzionamento dell'ascensore e del montacarichi del R.O.;

Considerato che nel reparto sono allocati detenuti che necessitano dell'utilizzo dell'ascensore per poter recarsi dalle sezioni ai luoghi dove si svolgono le varie attività trattamentali;

Ritenuto indispensabile procedere alla riparazione di quanto in oggetto al fine di ripristinare il suo corretto funzionamento;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla

capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Visto il preventivo presentato dall'O.E. REAL ASCENSORI DI ROMEO DANIELE ANTONIO, ditta aggiudicataria del servizio di manutenzione ordinaria dei n. 4 impianti elevatori presenti nell'Istituto;

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli art. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento dei lavori indicati in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta Real Ascensori di Romeo Daniele Antonio** con sede in Via San Giuseppe n. 95 – Reggio Calabria;

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 610,00** sul **cap. 1687 PG 1** di cui € 500,00 per i lavori ed € 110,00 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 20/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 141/2023

OGGETTO: Manutenzione straordinaria impianto elevatore R.O. Nr. 2001 CIG - ZAA3BF8C6B

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la relazione dell'Ispr. Capellupo Giuseppe, in qualità di Vice Coordinatore del reparto R.O., con la quale si rappresenta il non funzionamento dell'ascensore e del montacarichi del R.O.;

Considerato che nel reparto sono allocati detenuti che necessitano dell'utilizzo dell'ascensore per poter recarsi dalle sezioni ai luoghi dove si svolgono le varie attività trattamentali;

Ritenuto indispensabile procedere alla riparazione di quanto in oggetto al fine di ripristinare il suo corretto funzionamento;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Visto il preventivo presentato dall'O.E. REAL ASCENSORI DI ROMEO DANIELE ANTONIO, ditta aggiudicataria del servizio di manutenzione ordinaria dei n. 4 impianti elevatori presenti nell'Istituto;

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di

efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento dei lavori indicati in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta Real Ascensori di Romeo Daniele Antonio** con sede in Via San Giuseppe n. 95 – Reggio Calabria;

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 2.537,60** sul **cap. 1687 PG 1** di cui € 2.080,00 per i lavori ed € 457,60 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 20/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 142/2023

OGGETTO: Riparazione brasiere presso la cucina R.O. CIG – ZF53BFAF57

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la relazione dell'Ass. C. Salvi Savatore, in qualità referente della cucina detenuti, con la quale si rappresenta il non funzionamento delle brasiere presso la cucina R.O.;

Considerato che le attrezzature in oggetto sono fondamentali alla preparazione del vitto per la popolazione detenuta;

Ritenuto indispensabile procedere alla riparazione delle sopradette attrezzature al fine di ripristinare il suo corretto funzionamento;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla

capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Vista la ns. richiesta di sopralluogo all'O.E. RITACCA ARREDO BAR SRL per accertare le cause del non funzionamento e per un'eventuale riparazione;

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma 1, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento dei lavori indicati in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta RITACCA ARREDO BAR SRL** con sede in Via Chini Eusebio F. n. 1 - 87036 Rende (CS);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 824,23** sul **cap. 7321 PG 2** di cui € 675,60 per i lavori ed € 148,63 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 21/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 143/2023

OGGETTO: Riparazione trincia "Tekna" modello TT 80 - CIG ZDB3BFC6BA

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la richiesta del Sov. Trapasso Antonio, in servizio presso l'area verde, di riparazione della trincia in quanto non funzionante;

Ritenuto indispensabile procedere alla riparazione della sopradette attrezzatura in quanto necessaria alla coltivazione del vigneto;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Vista la ns. richiesta di sopralluogo con relativo preventivo di spesa all'O.E. AGRIFORESTAL DI GUZZETTI CARMINE, officina autorizzata, per accertare le cause del non funzionamento e per un'eventuale riparazione;

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di

efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento del lavoro indicato in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta AGRIFORESTAL DI GUZZETTI CARMINE** con sede in Via Sila - 88054 Sersale (Cz);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 220,00** sul **cap. 7361 PG 2** di cui € 180,33 per i lavori ed € 39,67 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativa/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 21/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 144/2023

OGGETTO: Fornitura materiale per la tinteggiatura del padiglione A.S. e materiale per le camere detentive n. 2 e 3 del reparto d'isolamento CIG - Z1A3BFF9A8

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista le richieste dell'Ass. C.C. Dell'Anna Luca, n.q. di addetto al servizio M.O.F., d'acquisto del materiale in oggetto;

Ritenuto indispensabile procedere all'acquisto del sopradetto materiale in quanto necessario per la programmata tinteggiatura del padiglione A.S. e per il ripristino dell'agibilità delle camere detentive n. 2 e 3 del reparto d'isolamento;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvisionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle

ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Viste le richieste di preventivo ai seguenti O.E.: SIDER 2012 SRL, RAFFAELE S.P.A. e EDIL BIANCO SAS;

Considerato che l'offerta presentata dalla SIDER 2012 SRL è quella che propone il prezzo più basso rispetto a quelle dagli altri 2 operatori economici;

Ritenuto di affidare la fornitura all'O.E. SIDAR 2012 SRL;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento dei lavori indicati in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta SIDAR 2012 SRL** con sede in Viale San Bruno, 65 - 88046 Lamezia Terme (CZ);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 2.703,36** sul **cap. 1687 PG 1** di cui € 2.115,87 per i lavori ed € 487,49 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 24/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 145/2023

OGGETTO: Sostituzione caldaia centrale termica alta e media Sicurezza CIG - Z153C0050E

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la relazione della ditta manutentrice, TECNOLOGIE PER IL CLIMA DI FURFARO EMANUELE & CO, nella quale vengono rappresentate le criticità sullo stato d'uso delle caldaie installate presso la centrale termica principale dell'Istituto, le quali forniscono l'acqua calda sanitaria e quella per il riscaldamento a tutti i reparti detentivi ad eccezione del reparto R.O.;

Vista la nota n. 22096 del 12/05/2023 con la quale il PRAP - Ufficio II Risorse Materiali e Contabilità Sezione IV Edilizia Penitenziaria - comunicava che, a seguito di un sopralluogo, lo stato di manutenzione delle caldaie è tale da procedere urgentemente alla loro sostituzione;

Vista la ns. richiesta, del 01/06/2023 prot. n. 28749, alla ditta manutentrice, TECNOLOGIE PER IL CLIMA DI FURFARO EMANUELE & CO, con la quale si chiede un preventivo di spesa per la fornitura in opera di una nuova caldaia con caratteristiche prestazionali uguali a quelle esistenti e un preventivo di spesa per la riparazione della caldaia che risulta meno danneggiata;

Tenuto conto dei preventivi di spesa ricevuti si procede ad inviarli al PRAP, con nota del 27/06/2023 prot. n. 33899, per il parere di congruità tecnico-economica delle offerte presentate;

Vista la nota n. 31990 del 07/07/2023 con la quale il PRAP - Ufficio II Risorse Materiali e Contabilità Sez. IV Edilizia Penitenziaria - esprime la congruità dei prezzi per il preventivo relativo alla sostituzione di una delle caldaie e comunica l'impossibilità di vistare la congruità tecnico-economico del preventivo della riparazione dell'altra caldaia in quanto formulato a corpo;

Vista la nota n. 33118 del 14/07/2023 con la quale il PRAP - Ufficio II Risorse Materiali e Contabilità - comunica che è in fase di perfezionamento un ordine di accreditamento pari a € 25.620,00, sul capitolo 7301/1, per la fornitura e posa in opera di una nuova caldaia della centrale termica;

Ritenuto indispensabile procedere alla sostituzione di quanto in oggetto;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze

pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento dei lavori indicati in oggetto tramite **trattativa diretta sul MePA** a favore della **ditta TECNOLOGIE PER IL CLIMA DI FURFARO EMANUELE & CO** con sede in Via Nazionale, 432 – 89851 Ionadi (VV);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 25.620,00** sul **cap. 7301 PG 1** di cui € 21.000,00 per i lavori ed € 4.620,00 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 24/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 147/2023

OGGETTO: Saldo delle risultanze contabili non sanate nell'esercizio finanziario 2022 a favore della Ditta Impresit Srl CIG – ZA43C025B7

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "Estensione

alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

Vista la relazione della Dott.ssa Pittella Francesca, Capo Area Amministrativo Contabile a far data dal 01.01.2023, nella quale rappresenta la presenza di pendenze contabili, relative all'esercizio finanziario 2022, nei confronti della Ditta IMPRESIT SRL UNIPERSONALE per lavori eseguiti nel sopradetto anno;

Considerato che nel passaggio di consegne, avvenuto in data 13/01/2023, tra Capo area amministrativo contabile uscente e quello entrante non è emerso nulla di quanto sopra specificato

Vista la ns. nota del 05/05/2023, prot. n. 22947, con la quale si comunica al PRAP – Ufficio II Risorse materiali e contabilità - Sez. I Programmazione bilancio e contabilità – che nell'esercizio finanziario 2023 si è venuti a conoscenza di pendenze contabili, relative all'esercizio finanziario 2022, non sanate e prive di impegno di spesa e allo stesso si chiede un'assegnazione fondi specifica per la copertura al fine di evitare eventuali contenziosi;

Vista la nota n. 32716 del 12/07/2023 del PRAP – Ufficio II Risorse materiali e contabilità – con la quale comunica di procedere al pagamento delle fatture per i lavori che, se pur effettuati nell'esercizio finanziario 2022, sono stati documentati e accertati nell'esercizio finanziario corrente, utilizzando i fondi già assegnati sul pertinente capitolo di bilancio;

Ritenuto indispensabile procedere a sanare le spettanze dovute alla ditta IMPRESIT SRL UNIPERSONALE per i lavori eseguiti;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli art. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e.i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere a sanare le risultanze contabili di lavori eseguiti nell'esercizio finanziario precedente mediante **trattativa diretta sul MePA** a favore della **ditta IMPRESIT SRL UNIPERSONALE** con sede in Via Guzzolino, 97 – Rovito (CS);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 6.050,26** sul **cap. 1687 PG 1** di cui € 4.959,23 per i lavori ed € 1.091,03 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 25/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 148/2023

OGGETTO: Saldo delle risultanze contabili non sanate nell'esercizio finanziario 2022 a favore della Ditta Officine 977 SRL CIG – Z0E3C03B0E

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la relazione della Dott.ssa Pittella Francesca, Capo Area Amministrativo Contabile a far data dal 01.01.2023, nella quale rappresenta la presenza di pendenze contabili, relative all'esercizio finanziario 2022, nei confronti della Ditta OFFICINE 977 SRL per lavori eseguiti nel sopradetto anno;

Considerato che nel passaggio di consegne, avvenuto in data 13/01/2023, tra Capo area amministrativo contabile uscente e quello entrante non è emerso nulla di quanto sopra specificato

Vista la ns. nota del 05/05/2023, prot. n. 22947, con la quale si comunica al PRAP – Ufficio II Risorse materiali e contabilità - Sez. I Programmazione bilancio e contabilità – che nell'esercizio finanziario 2023 si è venuti a conoscenza di pendenze contabili, relative all'esercizio finanziario 2022, non sanate e prive di impegno di spesa e allo stesso si chiede un'assegnazione fondi specifica per la copertura al fine di evitare eventuali contenziosi;

Vista la nota n. 32716 del 12/07/2023 del PRAP – Ufficio II Risorse materiali e contabilità – con la quale comunica di procedere al pagamento delle fatture per i lavori che, se pur effettuati nell'esercizio finanziario 2022, sono stati documentati e accertati nell'esercizio finanziario corrente, utilizzando i fondi già assegnati sul pertinente capitolo di bilancio;

Ritenuto indispensabile procedere a sanare le spettanze dovute alla ditta OFFICINE 977 SRL per i lavori eseguiti;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle

prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli arti. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione del fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere a sanare le risultanze contabili di lavori eseguiti nell'esercizio finanziario precedente mediante **trattativa diretta sul MePA** a favore della **ditta OFFICINE 977 SRL** con sede in Via Bellino, 75/A - 88100 Catanzaro;

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 848,37** sul **cap. 1674 PG 15** di cui € 695,39 per i lavori ed € 152,98 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 25/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 149/2023

OGGETTO: Affilatura lame CIG - Z553C04A45

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

Vista la richiesta dell'Ass. C.C. Cerminara Franco relazione, n.q. di addetto M.O.F., di acquisto o in subordine di affilatura delle lame per necessità lavorative;

Ritenuto indispensabile procedere all'affilatura delle lame per consentire l'espletamento delle relative attività lavorative;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Vista la preventivo presentato dall'O.E. N.A.R.F. SAS DI NICASTRI LUIGI & C.;

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento del servizio indicato in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta N.A.R.F. SAS DI NICASTRI LUIGI & C.** con sede in Via

Marevitano, 4 Zona Ind. – 88042 Falerna (CZ); **Di impegnare** la spesa complessiva massima di **€ 320,25** sul **cap. 1687 PG 1** di cui € 262,50 per il servizio ed € 57,75 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 25/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 150/2023

OGGETTO: Riparazione del forno cucina R.O. CIG - Z863C08880

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la relazione dell'Ass. C. C. Buccheri Giuseppe, in servizio presso la cucina detenuti R.O., nella quale rappresenta il non funzionamento del forno della sopradetta cucina e di conseguenza l'impossibilità alla preparazione di pasti tramite lo stesso;

Ritenuto indispensabile procedere alla riparazione del forno al fine di garantire la preparazione dei pasti che richiedono la sopradetta cottura;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata

discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Vista la richiesta di preventivo all'O.E. SCOZIARREDA SRL;

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma 1, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento del lavoro indicato in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta SCOZIARREDA SRL** con sede in Viale De Filippis, 214 - 88100 Catanzaro;

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 793,00** sul **cap. 7321 PG 2** di cui € 650,00 per il servizio ed € 143,00 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 25/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 151/2023

OGGETTO: Fornitura e installazione presa elettrica pentapolare per il collegamento Cuocirema - CIG ZDA3BFB4CF

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Considerato che nel laboratorio di pasticceria dell'Istituto è presente la macchina cuocicrema che allo stato non può essere utilizzata in quanto manca una presa elettrica pentapolare;

Vista la richiesta della Sig.ra Mannarino Antonietta, n.q. di Presidente della Cooperativa Mani in Libertà e referente del progetto di pasticceria attivo presso l'Istituto, di installare una presa pentapolare in modo da poter mettere in funzione la sopradetta macchina;

Ritenuto indispensabile procedere all'installazione di quanto in oggetto in modo da rendere utilizzabile la macchina, necessaria alla produzione dei dolci realizzati all'interno del laboratorio;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

Vista la ns. nota del 20.04.2023, prot. n. 20298, con la quale si comunicava al PRAP – Ufficio II Risorse materiali e contabilità - Sez. IV Edilizia Penitenziaria – la necessità di un'ulteriore linea di alimentazione elettrica per poter utilizzare la sopradetta macchina;

Considerato che i lavori di ristrutturazione del laboratorio di pasticceria, in particolare quelli dell'impianto elettrico, sono stati eseguiti dalla BIESSETI SRL UNIPERSONALE, si è ritenuto richiedere alla medesima ditta un preventivo di spesa per la fornitura e installazione di quanto indicato in oggetto;

Vista la ns. nota del 17.05.2023, prot. n. 25456, con la quale si trasmetteva al PRAP – Ufficio II Risorse materiali e contabilità - Sez. IV Edilizia Penitenziaria, il preventivo di spesa presentato dalla sopracitata ditta e si chiedeva il parere di congruità tecnico-economica dello stesso stesso;

Vista la nota n. 31987 del 07.07.2023 con la quale il PRAP trasmetteva il parere di congruità tecnico-economica del preventivo di spesa;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento dei lavori indicati in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta BIESSETI SRL UNIPERSONALE** con sede in Via Prunia, 29 - 88046 Lamezia Terme (CZ);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 854,00** sul **cap. 1687 PG 1** di cui € 700,00 per i lavori ed € 154,00 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro

Catanzaro, 25/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 152/2023

OGGETTO: Riparazione dei bollitori elettrici presso la cucina A.S. CIG - ZBF3C08D14

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Vista la relazione dell'Ass. Tecnico Morlando Girolamo, in servizio presso l'Istituto, con la quale rappresenta il non funzionamento dei sopradetti bollitori e chiede l'autorizzazione di un sopralluogo da parte della ditta specializzata;

Ritenuto indispensabile procedere alla riparazione dei bollitori elettrici al fine di ripristinare la loro funzionalità;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla

capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Considerato il sopralluogo effettuato dalla ditta SCOZIARREDA SRL, in quanto la stessa si trovava in Istituto per delle problematiche presenti nella cucina detenuti del R.O.;

Viste le ulteriori richieste di sopralluogo ai seguenti O.E.: PROFESSIONAL SERVICE S.N.C. e RITACCA ARREDO BAR SRL;

Considerato che il sopralluogo è stato effettuato solo dall'O.E. SCOZIARREDA SRL;

Tenuto conto del preventivo ricevuto dal sopradetto O.E.;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 le amministrazioni centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000 possono procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento del lavoro indicato in oggetto tramite **affidamento diretto fuori MEPA** a favore della **ditta SCOZIARREDA SRL** con sede in Viale De Filippis, 214 - 88100 Catanzaro;

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 3.186,64** sul **cap. 7321 PG 2** di cui € 2.612,00 per il servizio ed € 574,64 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai

sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 27/07/2023

DECISIONE A CONTRARRE N. 153/2023

**OGGETTO: Integrazione tubazione principale dalla centrale termica alle sottocentrali
CIG – Z193C117AF**

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il Regio Decreto del 16 maggio 1920 n. 1908 recante "*Disposizioni in materia di amministrazione economica e contabilità per gli istituti carcerari*";

Visto il Regio Decreto del 18 novembre 1923 n. 2440 recante le "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

Visto il Regio Decreto del 23.05.1924 n. 827 recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

Visto la Legge del 17/08/1960 n. 908 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di "*Estensione alle Amministrazioni periferiche dello Stato della possibilità di utilizzare talune forme di pagamento già esclusive dell'Amministrazione centrale*";

Vista la Legge del 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. recante le "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*";

Visto che la Ditta Tecnologie per il clima di Furfaro Emanuele & CO SNC risulta essere la manutentrice degli impianti termici dell'istituto e in quanto tale assume la qualità di terzo responsabile;

Considerato che i lavori in oggetto costituiscono un'integrazione di quelli relativi alla tubazione principale dalla centrale termica alle sottocentrali, già affidati con determina n. 107/2023;

Ritenuti indispensabili i sopradetti interventi al fine di garantire l'erogazione di acqua calda sanitaria alla popolazione detenuta;

Vista la ns. nota del 27/06/2023, prot. n. 33898, con la quale si trasmette al PRAP – Ufficio II Risorse materiali e contabilità – l'integrazione, dallo stesso richiesta, del preventivo n. 34/2023 dell'O.E. Tecnologie per il clima di Furfaro Emanuele & CO SNC;

Vista nota n. 31983 del 14/07/2023 con la quale il PRAP – Ufficio II Risorse materiali e contabilità Sez. IV Edilizia Penitenziaria – trasmette il parere di congruità dei prezzi del preventivo n. 66 /2023 del 26/06/2023, presentato dal sopracitato O.E., per un importo pari a euro 2.500,00 oltre IVA;

Vista la ns. nota del 18/07/2023, prot.n. 37779, con la quale si chiede al PRAP - Ufficio II Risorse materiali e contabilità - Sez. I Programmazione bilancio e contabilità – l'attivazione della procedura per l'assegnazione dei fondi specifici per la copertura dei lavori in oggetto;

Vista la nota n. 35048 del 27/07/2023 con la quale il PRAP – Ufficio II Risorse materiali e contabilità – comunica che è in fase di perfezionamento un ordine di accreditamento pari a euro 3.050,00 sul capitolo 7301/PG. 1;

Ritenuto indispensabile procedere alla sostituzione di quanto in oggetto;

Dato atto che non sono disponibili convenzioni Consip comparabili con quelli relative alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori

economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Vista la legge 241/90 art. 1 co. 1 principi che regolano l'agire della PA, secondo i criteri di efficacia ed efficienza amministrativa;

Visto l'art. 3 della Legge del 13.08.2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli arti. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito con Legge del 17.12.2010 n. 217;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9 comma I, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 3.8.2009 e s.m.e i. che introducono l'obbligo a carico dei Funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'assegnazione dei fondi, sul pertinente capitolo di bilancio;

DECIDE

Di procedere all'affidamento dei lavori indicati in oggetto tramite **trattativa diretta sul MePA** a favore della **ditta TECNOLOGIE PER IL CLIMA DI FURFARO EMANUELE & CO SNC** con sede in Via Nazionale, 432 - 89851 Ionadi (VV);

Di impegnare la spesa complessiva massima di **€ 3.050,00** sul **cap. 7301 PG 1** di cui € 2.500,00 per i lavori ed € 550,00 per IVA;

Di dare atto che, a seguito di espressa accettazione dell'OE citato il pagamento della fattura che verrà presentata sarà liquidata dal funzionario delegato e responsabile del procedimento dopo averne verificato la regolarità amministrativo/contabile ed a giorni 30 dalla data di presentazione a protocollo della fattura stessa;

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'amministrazione della Giustizia, ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 (Trasparenza dei contratti pubblici);

Di iscrivere la presente determina nell'apposito registro.

Catanzaro, 31/07/2023

IL DIRETTORE
Dott.ssa Patrizia Delfino